Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Settore Servizi Tecnici Territoriali
Ufficio Demanio Marittimo e Patrimonio

DISCIPLINARE DI GARA

PUBBLICO INCANTO PER LA LOCAZIONE AD USO COMMERCIALE DI IMMOBILE SITO IN PALAZZO ROCCA, PIAZZA CORDEVIOLA 17-19, LAVAGNA, E PER LA CONTESTUALE VENDITA DI BENI MOBILI (ARREDI BAR)

Giusta delibera Giunta Comunale n. 112 del 23/10/2026

Art. 1 — Oggetto

1.1 Il presente disciplinare regola la procedura di gara mediante pubblico incanto indetta dal **Comune di Lavagna**, con sede legale in Piazza della Libertà n. 47, Lavagna (GE), C.F 00601910102 (di seguito: "**Comune**"), per:

(A) **la locazione ad uso commerciale (bar – tavola fredda)** dell'immobile di proprietà comunale facente parte del patrimonio disponibile del Comune di Lavagna, sito al piano terreno di Palazzo Rocca, Piazza Cordeviola civ. 17-19, Lavagna, della superficie di circa mq 109 (di seguito: "**Immobile**");

(B) **la contestuale vendita** dei soli beni mobili (arredi bar) di proprietà comunale elencati ai numeri da 1 a 19 del prospetto di stima e inventario allegato al presente disciplinare quale **Allegato B** (di seguito: "**Arredi**"), al prezzo base di € 51.000,00 (euro cinquantunomila/00) oltre IVA, con espressa esclusione della voce 20 "*opere di manutenzione ordinaria bar – nuovi serramenti – nuova pavimentazione – nuovi servizi igienici*" nonché esclusione di "*paratie esterne*" ed esclusione di "*frigorifero*" ed esclusione di 500,00 "*beverage*"

1.2 Le due componenti — locazione dell'Immobile e vendita degli Arredi — sono **funzionalmente connesse e inscindibili**: l'aggiudicazione ha carattere unitario. Non è ammessa la partecipazione alla sola componente (A) o alla sola componente (B).

1.3 L'avviso del pubblico incanto è pubblicato in data 04/11/2026 su: sito internet del Comune di Lavagna – www.comune.lavagna.ge.it , all'Albo Pretorio on line, sezione Bando d'asta, in Amministrazione trasparente, sez. Bandi di gara e contratti.

Art. 2 — Descrizione dell'Immobile

2.1 Consistenza e dati catastali

L'immobile offerto in locazione è sito nel Comune di Lavagna, al piano terreno di Palazzo Rocca, Piazza Cordeviola civ. 17-19, fa parte del patrimonio disponibile del Comune di Lavagna ed è composto da un locale commerciale della superficie di circa mq 109, come evidenziato nella planimetria catastale acclusa quale **Allegato A**.

L'immobile è censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Lavagna: - Foglio: **16** - Mappale: **494** - Subalterno: **1** - Categoria catastale: **C/1** (negozi e botteghe) - Rendita catastale: € **3.377,63**

2.2 Destinazione dell'Immobile

L'Immobile è concesso in locazione dal Comune per la gestione dell'attività di **bar – tavola fredda**, che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della L. n. 392/1978, comporta contatti diretti con il pubblico degli utenti e frequentatori di Palazzo Rocca e della Piazza Cordeviola.

Il Conduttore si impegnerà, a decorrere dalla data di consegna dell'Immobile, ad avviare e mantenere attiva l'attività di bar – tavola fredda per tutta la durata del contratto, essendo nel preminente interesse del Comune garantire la continuità del servizio a beneficio della cittadinanza.

Il Conduttore dovrà provvedere, a propria cura e spese, a richiedere tutte le autorizzazioni, licenze e a effettuare tutte le comunicazioni amministrative necessarie per l'esercizio dell'attività, restando il Comune estraneo a tali adempimenti.

2.3 Stato dell'Immobile

L'Immobile è consegnato in **buono stato di manutenzione**, avendo già formato oggetto di recenti interventi di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico. Viene ceduto in locazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, già conosciuto e accettato dal Conduttore a seguito del sopralluogo obbligatorio di cui al successivo Art. 5.

Non sono previsti lavori di completamento o predisposizione a carico del Comune. Eventuali interventi migliorativi o di adeguamento che il Conduttore intenda eseguire dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Comune, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento comunale per la gestione dei beni immobili (delibera n. 6/2016, di seguito: "**Regolamento**").

2.4 Servizi accessori e oneri condominiali

Sono a esclusivo carico del Conduttore tutte le spese inerenti la gestione dell'Immobile, ivi incluse quelle per consumi (energia elettrica, acqua, gas, telefono/dati), con obbligo di installare o volturare a proprio carico i relativi contatori entro 30 [trenta] giorni dalla consegna dell'Immobile, ai sensi dell'art. 17, co. 2 del Regolamento. Nessun onere condominiale aggiuntivo è previsto a carico del Conduttore oltre al canone.

Art.3 — Canone a base di gara, durata e contratto di locazione

3.1 Canone

Il canone annuo per la locazione dell'Immobile viene determinato — sulla base dei valori dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento — in complessivi **€ 18.000,00**

(diciotto-mila/00), oltre IVA se dovuta, da intendersi quale **canone a base di gara**, suscettibile di rialzo ai sensi del successivo Art. 4.

Il canone è corrisposto in **rate trimestrali anticipate** di importo pari a un quarto del canone annuo aggiudicato, da versarsi entro il giorno **15 del primo mese di ciascun trimestre** (15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre).

Il canone è adeguato annualmente su richiesta del locatore, , in misura corrispondente alla variazione del 75% dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) accertata dall'ISTAT per l'anno precedente, ai sensi dell'art.32 L. 392/78.

3.2 Durata

Trattandosi di immobile ad uso diverso da quello abitativo, la locazione avrà durata di **6 (sei) anni**, con decorrenza dalla data di stipula del contratto, rinnovabile per ulteriori **6 (sei) anni**, ai sensi degli artt. 27 e ss. della L. n. 392/1978 e dell'art. 16 del Regolamento.

La disdetta deve essere comunicata da ciascuna delle parti con preavviso di **12 (dodici) mesi** rispetto alla scadenza, mediante raccomandata a.r. o PEC.

Il rinnovo non può essere disposto dopo la scadenza del termine originario e deve intervenire entro i 3 (tre) mesi antecedenti tale scadenza, previa valutazione dei presupposti di cui all'art. 16, co. 2 del Regolamento.

3.3 Contratto di Locazione

La locazione è disciplinata dal modello di contratto accluso quale **Allegato 1** e, per quanto non ivi previsto, dalla L. n. 392/1978 e ss.mm.ii. e dal Regolamento.

Art. 3-bis — Vendita degli Arredi Bar

3-bis.1 Oggetto

Il Comune pone in vendita i beni mobili (arredi bar) di propria proprietà, elencati e descritti nell'**Allegato B** (inventario arredi con le esclusioni di cui al punto 1.1.B), al prezzo base di **€ 51.000,00 (euro cinquantunomila/00)** oltre IVA.

Gli Arredi sono venduti nello stato di fatto in cui si trovano, già conosciuto e accettato dall'offerente a seguito del sopralluogo obbligatorio di cui al successivo Art. 5. Resta a carico dell'acquirente qualsiasi attività, fornitura, intervento o incombente necessari per la fattiva messa in opera delle attrezzature o impianti o forniture accettate nello stato in cui si trovano.

3-bis.2 Connessione con la locazione

L'acquisto degli Arredi costituisce **condizione inscindibile** per l'aggiudicazione della locazione dell'Immobile e viceversa. L'aggiudicatario è tenuto ad acquistare gli Arredi contestualmente alla stipula del Contratto di Locazione, secondo le modalità di cui al successivo Art. 9.

3-bis.3 Pagamento

Il prezzo degli Arredi, nella misura aggiudicata, è corrisposto al Comune in **unica soluzione** contestualmente alla stipula del Contratto di Compravendita (Allegato 2), mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Lavagna, le cui coordinate saranno comunicate con la lettera di aggiudicazione definitiva.

3-bis.4 Contratto di Compravendita

La vendita degli Arredi e attrezzature è disciplinata dal modello di contratto di compravendita accluso quale **Allegato 2** e, per quanto non ivi previsto, dagli artt. 1470 e ss. del codice civile.

Art. 4 — Metodo di gara e aggiudicazione

Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (criterio qualitativo)

4.1 Il pubblico incanto è aggiudicato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 7, co. 1, lett. b) del Regolamento, sulla base della seguente ponderazione:

Criterio	Peso	Descrizione
Canone offerto	[55]%	Rialzo percentuale rispetto al canone base
Progetto di gestione	[35]%	Qualità del progetto: modalità gestione, orari, servizi offerti, qualificazione imprenditoriale
Prezzo arredi offerto	[10]%	Rialzo percentuale rispetto al prezzo base

4.2 La busta A conterrà, oltre alla documentazione amministrativa, la **relazione progettuale** (max 10 pagine) illustrativa delle modalità di gestione dell'attività.

4.3 La valutazione è effettuata dalla Commissione di gara di cui all'art. 8 del Regolamento, composta da tre membri nominati dal Dirigente del Servizio Patrimonio.

4.4 Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4.5 In caso di parità di punteggio complessivo, decide la **sorte**.

Art. 5 — Documentazione relativa all'Immobile e sopralluoghi

5.1 Documentazione disponibile

Ai soggetti interessati è messa a disposizione dal Comune la seguente documentazione:

a) visura catastale dell'Immobile;

b) planimetria catastale (Allegato A);
c) attestato di prestazione energetica (APE);
d) inventario degli Arredi (Allegato B);
Tale documentazione può essere visionata e acquisita in copia formulando apposita richiesta entro e non oltre il **14/11/2026** ai seguenti contatti:

- Tel.: 0185-367294 - 0185-367238, referente: geom. Ilaria Ginocchio
- Email: ginocchio.tecnico@comune.lavagna.ge.it – demanio@comune.lavagna.ge.it
- PEC: postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

L'avviso di gara e il presente disciplinare con i relativi allegati sono scaricabili gratuitamente dal sito internet del Comune di Lavagna: www.comune.lavagna.ge.it.

5.2 Sopralluogo obbligatorio

I soggetti interessati devono obbligatoriamente effettuare un **sopralluogo** presso l'Immobile e prendere visione degli Arredi, pena l'esclusione dalla gara ai sensi del successivo Art. 7, lett. m).

Il sopralluogo deve essere richiesto per iscritto entro il **14/11/2026** ai contatti di cui al punto 5.1. Il calendario delle visite sarà comunicato ai richiedenti.

Il sopralluogo può essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto interessato o da un suo delegato munito di delega scritta, eventualmente con la presenza di tecnici di fiducia.

Il Comune rilascia attestato di avvenuto sopralluogo. Tale attestato è già in possesso del Comune e non deve necessariamente essere prodotto con la documentazione di gara.

Art. 6 — Modalità di partecipazione alla gara

Ogni concorrente dovrà far pervenire un **plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura**, a mezzo del servizio postale, corriere, agenzia di recapito autorizzata oppure a mano, al seguente indirizzo:

Comune di Lavagna — Servizio Patrimonio Piazza della Libertà n. 47 — 16033 Lavagna (GE) *(Oggetto: "Pubblico incanto locazione Palazzo Rocca – NON APRIRE")*

entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 04/12/2026**.

Il plico deve recare all'esterno: - intestazione e indirizzo del mittente; - dicitura: **"Pubblico incanto locazione bar Palazzo Rocca – NON APRIRE"**; - dicitura: **"Apertura plichi in seduta pubblica alle ore 9,00 del 07/12/2026"**.

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il mancato recapito nel termine perentorio è causa di esclusione.

Il plico contiene al suo interno **due buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura:

- **Busta "A – Documentazione"**
- **Busta "B – Offerta economica"**

Busta "A – Documentazione"

Devono essere contenuti, a pena di esclusione:

6.1 **Domanda di partecipazione** redatta in conformità al modello di cui all'**Allegato 3**, sottoscritta: - dal concorrente, se persona fisica; - dal legale rappresentante, se società o ente; - da tutti i concorrenti, in caso di offerta congiunta.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i, nonché — in caso di società o ente — copia del documento comprovante i poteri di firma. La domanda può essere sottoscritta da procuratore, con allegata copia conforme della procura.

6.2 **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in conformità al modello di cui all'**Allegato 4**, con la quale il concorrente dichiara, assumendosene piena responsabilità:

a) i dati identificativi del concorrente (ragione sociale, sede, C.F., P.IVA, forma giuridica, rappresentante legale);
b) l'insussistenza di cause di esclusione dalla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
c) l'insussistenza di procedimenti penali in corso a carico del rappresentante legale per reati ostativi;
d) di non essere in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o sottoposizione ad altre procedure concorsuali;
e) di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali;
f) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con il Comune di Lavagna;
g) di aver preso piena visione e di accettare incondizionatamente il presente disciplinare, il Contratto di Locazione (Allegato 1) e il Contratto di Compravendita degli Arredi (Allegato 2);
h) di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio e di conoscere lo stato dell'Immobile e degli Arredi.

6.3 **Cauzione provvisoria** pari al **10%** (dieci per cento) del valore complessivo a base di gara, determinato come segue: - Componente locazione: canone annuo × 12 anni = € 18.000,00 - Componente arredi: € 51.000,00 - **Totale base di gara: € 69.000,00** - **Cauzione provvisoria: € 6.900,00 [10% DEL TOTALE]**

La cauzione può essere prestata mediante: - (a) assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Lavagna; - (b) garanzia bancaria a favore del Comune di Lavagna, rilasciata da istituto autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993; - (c) polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazioni autorizzata al ramo cauzioni ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005; - (d) garanzia rilasciata da intermediario finanziario iscritto all'elenco di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, sottoposto a revisione contabile.

Le garanzie di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono prevedere espressamente: - rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale; - rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 c.c.; - pagamento a semplice richiesta scritta del Comune entro **15 giorni**; - validità di almeno **90 (novanta) giorni** dalla data di scadenza dell'avviso d'asta.

La cauzione è svincolata e restituita ai non aggiudicatari al termine della procedura; per l'aggiudicatario è trattenuta sino alla stipula dei contratti e quindi sostituita dalla cauzione definitiva.

6.4 **Il presente disciplinare** (ad esclusione degli allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina, in segno di integrale e incondizionata accettazione.

6.5 **Il Contratto di Locazione** (Allegato 1) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina, in segno di integrale e incondizionata accettazione, privo di inserimenti, condizioni aggiuntive, cancellature, modifiche o riserve.

6.6 **Il Contratto di Compravendita degli Arredi** (Allegato 2) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina, in segno di integrale e incondizionata accettazione, privo di inserimenti, condizioni aggiuntive, cancellature, modifiche o riserve.

6.7 Relazione progettuale (max 10 pagine) illustrativa del progetto di gestione dell'attività di bar – tavola fredda, con indicazione di: modalità operative, orari di apertura, servizi offerti, qualificazione del personale, curriculum imprenditoriale del concorrente.

Tutta la documentazione deve essere redatta in **lingua italiana**.

Busta "B – Offerta economica"

La busta B contiene, a pena di esclusione, l'**offerta economica** sottoscritta dal concorrente (persona fisica), dal legale rappresentante (società/ente) o da procuratore con allegata copia conforme della procura, redatta in conformità al modello di cui all'**Allegato 5**.

L'offerta deve indicare, in cifre e in lettere: - il **canone annuo di locazione offerto** (non inferiore a € 18.000,00); - il **prezzo offerto per gli Arredi** (non inferiore a € 51.000,00 + IVA).

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello in lettere, prevale l'importo **più vantaggioso per il Comune**.

Sono escluse offerte condizionate o con riferimento ad altra offerta propria o altrui. Le offerte non possono presentare correzioni se non espressamente controfirmate.

Sono ammesse **offerte congiunte** da parte di due o più soggetti, solidalmente responsabili tra loro. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti o da loro procuratore speciale.

Art. 7 — Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione dalla procedura:

a) l'omissione di una o più dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione;
b) le offerte pervenute oltre il termine di scadenza, a prescindere dalla causa del ritardo;
c) i plichi non presentati chiusi e sigillati sui lembi di chiusura e/o privi delle indicazioni identificative del candidato e dell'oggetto dell'asta;
d) le offerte non presentate in busta chiusa e sigillata;
e) le offerte e/o le domande non presentate in lingua italiana;
f) le offerte espresse in modo condizionato;
g) le offerte con canone annuo inferiore alla base d'asta e/o con prezzo arredi inferiore a € 51.000,00;
h) la domanda di partecipazione non sottoscritta o con firma non autenticata;
i) la mancata costituzione della cauzione o la costituzione in misura inferiore e/o difforme;
l) la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio;
m) la presentazione di offerta recante solo la componente locazione o solo la componente vendita arredi, in violazione del principio di inscindibilità di cui all'Art. 1.2.

Il Comune si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e di adottare i conseguenti provvedimenti in caso di dichiarazioni mendaci, ivi inclusa la revoca dell'aggiudicazione.

Art. 8 — Offerte per procura e per persona da nominare

8.1 Non sono ammesse offerte per persona da nominare né offerte con facoltà di sostituzione da parte di terzi. Le offerte per procura sono ammesse nei termini di cui al presente articolo. Allorché le offerte siano presentate da più soggetti, questi si intendono **solidalmente obbligati**.

8.2 In caso di aggiudicazione, l'offerente può nominare quale conduttore dell'Immobile e acquirente degli Arredi, entro **10 giorni** dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente **una società di persone o di capitali il cui capitale sia interamente detenuto dall'offerente aggiudicatario**. Tale società dovrà, entro il medesimo termine, accettare la nomina sottoscrivendo il presente disciplinare, il Contratto di Locazione (Allegato 1) e il Contratto di Compravendita (Allegato 2), dichiarando di accettare il verbale di sopralluogo precedentemente compiuto dall'offerente e rilasciare le dichiarazioni di cui all'Allegato 4. In mancanza, l'offerente è considerato a tutti gli effetti l'unico aggiudicatario.

8.3 In ogni caso l'offerente rimane **obbligato in solido** con la società interamente controllata, anche dopo l'accettazione della dichiarazione di nomina.

Art. 9 — Stipula dei contratti

9.1 Termine per la stipula

I Contratti di Locazione e di Compravendita degli Arredi devono essere stipulati contestualmente, entro e non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del Regolamento.

Nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione e la stipula, è consentito all'aggiudicatario di accedere all'Immobile per effettuare rilievi tecnici e attività propedeutiche all'avvio dell'attività a spese e sotto responsabilità dell'aggiudicatario, con obbligo di ripristino in caso di mancata aggiudicazione, previa comunicazione scritta al Comune.

9.2 Cauzione definitiva

Contestualmente alla stipula del Contratto di Locazione, l'aggiudicatario presta **cauzione definitiva** nella misura del **25% del canone annuo aggiudicato**, ai sensi dell'art. 11, co. 1 del Regolamento, mediante deposito di assegno circolare ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, con le caratteristiche di cui all'art. 11, co. 2 del Regolamento (pagamento a semplice richiesta entro 15 giorni; rinuncia al beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c.; rinuncia alle eccezioni ex artt. 1945 e 1947 c.c.).

9.3 Inadempimento dell'aggiudicatario

Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula entro il termine di cui al punto 9.1 comporta: - decadenza dell'aggiudicazione; - definitivo incasso della cauzione provvisoria a titolo di penale; - obbligo di rimborso delle spese di gara e dell'eventuale nuova procedura; - risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dal Comune.

Art. 10 — Espletamento della gara

L'apertura dei plichi avviene in **seduta pubblica** alle ore **9,00** del giorno **07/12/2026** presso **la Sala Giunta – secondo piano palazzo municipale**, Piazza della Libertà n. 47, Lavagna.

Art. 11 — Procedura di aggiudicazione

11.1 La Commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (tre membri, presieduta dal Dirigente del Servizio Patrimonio o funzionario delegato; uno dei componenti svolge funzioni di segretario), procede in seduta pubblica a:

a) verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella Busta A ed escludere i concorrenti non conformi;

b) aprire le Buste B dei concorrenti ammessi e leggere ad alta voce i valori offerti;

c) proclamare l'aggiudicazione provvisoria secondo il criterio di cui all'Art. 4.

11.2 Della seduta viene redatto **verbale**, approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio, unitamente all'aggiudicazione definitiva.

11.3 La presentazione delle offerte non vincola il Comune all'aggiudicazione. Il Comune si riserva di interrompere, sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, senza che agli offerenti spetti risarcimento o indennizzo alcuno.

11.4 L'aggiudicazione è **obbligatoria e vincolante** per l'aggiudicatario. Diventa vincolante per il Comune dopo l'approvazione dell'organo competente. L'aggiudicazione non produce l'effetto di consegnare l'Immobile né di trasferire la proprietà degli Arredi: tali effetti si producono solo con la stipula dei rispettivi contratti.

11.5 Il verbale di aggiudicazione e la determinazione di aggiudicazione definitiva sono trasmessi all'aggiudicatario a cura del Servizio Patrimonio, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del Regolamento.

Art. 12 — Chiarimenti e informazioni

Le richieste di informazioni e chiarimenti inerenti la presente procedura possono essere formulate ai seguenti contatti:

- Tel.: **0185-367294 - 0185-367238**, referente: **geom. Ilaria Ginocchio** Email: **ginocchio.tecnico@comune.lavagna.ge.it – demanio@comune.lavagna.ge.it.**
- PEC: **postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it**

Art. 13 — Trattamento dei dati personali

I dati personali dei concorrenti sono trattati dal Comune di Lavagna, in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della presente procedura. [INSERIRE LINK O RIFERIMENTO ALL'INFORMATIVA PRIVACY DEL COMUNE].

Elenco Allegati

N.	Descrizione
A	Planimetria immobile (piano terreno Palazzo Rocca)
B	Inventario arredi bar
1	Schema Contratto di Locazione
2	Schema Contratto di Compravendita Arredi
3	Modello domanda di partecipazione
4	Modello dichiarazioni sostitutive (D.P.R. 445/2000)

Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Settore Servizi Tecnici Territoriali
Ufficio Demanio Marittimo e Patrimonio

N.	Descrizione
5	Modello offerta economica (canone + prezzo arredi)

Lavagna, 04/11/2026

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali
Arch. Rita Benedetta MURADORE
documento firmato digitalmente ai sensi di Legge

Rita
Benedetta
Muradore
04.11.2026
12:51:01
GMT+01:00